

CON OCCHI NUOVI

Le filastrocche e la fantasia: un percorso divertente per giocare con le parole



Testo di riferimento

L'ALFABETO INCANTATO

Autore: Marco Moschini

Pagine: 128

CON CARATTERE MAIUSCOLO

Una divertente raccolta di filastrocche in forma di abecedario

IL LIBRO

A, B, C... ogni lettera una filastrocca, ogni filastrocca un mondo da scoprire. Una raccolta di filastrocche deliziose, ironiche e leggere... ognuna su una lettera dell'alfabeto. Dalla leggerezza di questi versi e di queste rime zampilla una realtà giocata con sguardo scanzonato e sognante, che dà vita a un **“dizionario fantastico di cose ordinarie”**.

Prestare attenzione alla quotidianità, dando voce e senso a piccole cose e piccoli gesti, significa arricchirli di significato e di intensità.

PER PARLARE DI:

Tanti oggetti diversi e piccole cose che incontriamo ogni giorno e che rendono la nostra vita più facile. La quotidianità può diventare straordinaria se la guardiamo con occhi incantati!

CLASSE DI RIFERIMENTO

Bambini di classe 1° e 2°.

COME LAVORARE SUL TESTO

Il carattere allegro e vivace delle filastrocche permette di creare in classe un'atmosfera divertente.

Si potranno leggere e rileggere le filastrocche, ritmarle battendo le mani, smontarle e rimontarle. Nello stesso tempo si guideranno i bambini ad educare “lo sguardo” e a vedere un po' più in là, oltre la facciata e l'apparenza e percepire gli altri come persone “complesse”.

PROPOSTE OPERATIVE

Si propongono alcuni esempi di giochi con filastrocche tratte dal libro dello stesso autore "Rimerò" Raffaello Editrice.

GIOCO 1 - Le parole si allungano

Può succedere che le parole si allunghino come elastico! Allora prendiamole a due mani e cominciamo a tirare.

*Se la parola è **MAGIA**
con una tiratina potrà diventare una **MAGLIA**
ma tirando ancora di più avremo una **MAGLIERIA**
e siccome a gennaio fa molto freddo, ci saranno maglie e maglioni per tutti!*

*Se allunghiamo la **SERA**
avremmo una **SERRA** dove farà molto caldo
o una **SERRANDA**
che si alzerà per mostrarci una vetrina piena di giocattoli!*

*Prova tu ad allungare: **pala, pane e mare.***

GIOCO 2 - Le parole si trasformano

Ora facciamo i dispetti alla filastrocca: mettiamo le "o" al posto delle "e"... e speriamo che non si arrabbi troppo!

Alessandro

Mentre mamma
rifà i letti
Alessandro
fa i dispetti,

dice sette
parolacce
e fa dodici
boccacce

e s'accorge
che può fare
tutto quello
che gli pare,

ma una sola
volta all'anno:
perché oggi
è il compleanno!



Alossandro

Montro mamma
rifà i lotti
Alossandro
fa i dispotti,

dico sotto
parolacco
o fa dodici
boccacco

o s'accorgo
cho può faro
tutto quello
cho gli paro,

ma una sola
volta all'anno:
porchè oggi
ò il comploanno!

GIOCHIAMO CON LE FILASTROCCHHE

LABORATORIO DI ANIMAZIONE E ARTE CON MARCO MOSCHINI

Marco Moschini, autentico cantafavole e “artista” a 360 gradi, ama incontrare le scolaresche. Vi riportiamo di seguito alcune delle sue proposte di attività.

- **Giocare con le filastrocche:** “giocattoli di parole” da rompere, smontare e rimontare, ma anche giocattoli per sognare e per diventare grandi.

I bambini scelgono a caso, da un grande foglio appeso, alcune fra le 120 filastrocche che vengono offerte. L'autore mostra la sorpresa che c'è sotto: che cosa si nasconde dietro i titoli che di volta in volta vengono indicati.

- **Ogni filastrocca è un'occasione per stupirsi,** con farfalle che prendono il volo dalle pagine di un libro, con “Befane” che camminano su tetti di compensato e con bolle di sapone che si mettono a rimbalzare.

- **Alla scoperta delle qualità nascoste:** un burattino con la faccia verde è soltanto un burattino con la faccia verde?

A partire da una filastrocca i bambini sono invitati a fare ipotesi sul comportamento di un burattino “diverso” e su come verrà accolto dagli altri burattini. Alla fine, la sua diversità sarà motivo di stupore per tutti.

- **Imparare a vedere con occhi nuovi** per vivere un'emozionante quotidianità.

Come si fa per imparare a vedere le cose che “da fuori” non si vedono? Per imparare a leggere nei pensieri e nel cuore delle persone che ci stanno accanto, senza fermarci alle immagini di facciata? Ci possono aiutare i “rifiuti” che, trasformati in sorprendenti giocattoli, saranno capaci di rendere “sorprendenti”, ai nostri occhi, anche tanti esseri umani bollati come rifiuti.

Materiale

L'autore porterà per l'attività burattini e vari oggetti di scena, come libri magnetici, tabelloni colorati e altri oggetti a sorpresa.

Destinatari

Bambini delle classi 1° e 2°.

Durata

50 minuti - 1 ora circa.

Per contatti e informazioni:

formazione@grupporaffaello.it

Tel. 071 7498573/536